

**ASSESSORATO AGRICOLTURA – FORESTE – PESCA
PRODUTTIVA
DIREZIONE GENERALE III**

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL MOLISE 2007/2013

BANDO PUBBLICO

**MISURA 214 – PAGAMENTI AGROAMBIENTALI
AZIONE 1-APPLICAZIONE DELLE TECNICHE DELL'AGRICOLTURA
INTEGRATA**

SOMMARIO

ARTICOLO 1 – OBIETTIVI E FINALITA’	3
ARTICOLO 2 - DEFINIZIONI.....	3
ARTICOLO 3 – AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO	5
ARTICOLO 4 – SOGGETTI BENEFICIARI.....	5
ARTICOLO 5 – CONDIZIONI E REQUISITI PER L’AMMISSIBILITA’	5
ARTICOLO 6 – DESCRIZIONE DELL’ AZIONE E TIPOLOGIA DI IMPEGNI.....	6
ARTICOLO 7 – TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	8
ARTICOLO 8 – DOTAZIONE FINANZIARIA	9
ARTICOLO 9 – AGEVOLAZIONI PREVISTE	9
ARTICOLO 10 – CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE	10
ARTICOLO 11 – CONTROLLI	11
ARTICOLO 12 –RIDUZIONI, ESCLUSIONI E SANZIONI.....	11
ARTICOLO 13 –TRASFERIMENTI DI AZIENDA.....	12
ARTICOLO 14 – DISPOSIZIONI GENERALI	12

ARTICOLO 1 – OBIETTIVI E FINALITA’

L’azione A1 della Misura 2.1.4 del P.S.R. Molise 2007/02013 è finalizzata alla tutela dell’ambiente naturale e all’incremento del livello di salvaguardia della salute dei consumatori, attraverso la diffusione di pratiche produttive sostenibili caratterizzate da un basso utilizzo di prodotti chimici di sintesi e da un basso impatto ambientale.

Gli obiettivi operativi dell’Azione sono:

1. Incremento del numero di aziende agricole e delle superfici agricole utilizzate che utilizzano tecniche di produzione integrata, al fine di migliorare la qualità dell’acqua, dell’aria della biodiversità e di contribuire al contenimento dei cambiamenti climatici;
2. la riduzione dei rischi di dissesto idrogeologico e di erosione, in particolare nelle aree sensibili;
3. la conservazione della biodiversità e della fertilità naturale dei suoli, mediante la riduzione dell’impatto delle pratiche agricole sull’agro-ecosistema a seguito della selezione e della diminuzione dei quantitativi di fertilizzanti e prodotti antiparassitari utilizzati e del mantenimento di forme idonee di avvicendamento colturale;
4. la tutela della qualità delle risorse idriche superficiali e profonde attraverso la riduzione dei quantitativi di input chimici.

ARTICOLO 2 - DEFINIZIONI

PSR: Programma di Sviluppo rurale della regione Molise.

Pagamenti agroambientali: pagamenti erogati a beneficiari che assumono volontariamente impegni agroambientali così come previsto all’articolo 36 lettera a) punto iv), del regolamento 1698/2005 e successive modifiche.

Impegni agroambientali: impegni volontari a vantaggio dell’ambiente, della biodiversità e della sicurezza degli operatori che vanno al di là delle specifiche norme obbligatorie stabilite in applicazione degli articoli 4 e 5 e degli allegati III e IV del regolamento (CE) n. 1782/2003 e succ. mod. e dei requisiti minimi relativi all’uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari e di altre specifiche norme obbligatorie prescritte dalla legislazione nazionale e citate nel programma di sviluppo rurale della regione Molise.

SAU eleggibile a premio: Superficie Agricola Utilizzata, così come definita dal regolamento (CE) n. 1200/2009, che risponde ai requisiti colturali definiti nel presente bando e per la quale è possibile richiedere il premio agroambientale.

SAU aziendale: Superficie Agricola Utilizzata, così come definita dal regolamento (CE) n. 1200/2009, complessiva dell'azienda.

Domanda di aiuto: una domanda di sostegno o di partecipazione a un regime ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005.

Domanda di pagamento: la domanda di un beneficiario per ottenere il pagamento da parte delle autorità nazionali.

Beneficiario: un operatore, un organismo o un'impresa pubblico/a o privato/a responsabile dell'esecuzione delle operazioni o destinatario/a del sostegno.

DPI: Disciplinare di Produzione Integrata approvato dal Servizio Fitosanitario della Regione Molise con determinazioni dirigenziali del 12 gennaio 2011 n. 1 (tecniche agronomiche) e n. 2 (difesa integrata), pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise del 1 febbraio 2011, n. 2.

Registro aziendale delle Operazioni: registro, contenente le schede riepilogative delle operazioni aziendali, del piano di fertilizzazione annuale e delle schede per l'inventario della consistenza iniziale e delle variazioni di magazzino dei fitofarmaci e dei fertilizzanti, in cui il beneficiario è tenuto ad annotare tutti gli interventi relativi all'intero ciclo produttivo di tutte le colture praticate in aziendale ed in particolare le operazioni oggetto di impegno volontario così come previsto nel DPI di riferimento. Il Registro delle Operazioni è rilasciato da un Organismo terzo autorizzato dalla Regione a svolgere attività di controllo, così come stabilito dalla Legge Regionale n. 31 del 6 novembre 2002.

Condizionalità: per condizionalità si intende l'insieme dei criteri di gestione obbligatori e delle buone condizioni agronomiche e ambientali di cui all'articolo 50 bis, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1698/2005 e s.m.i., nonché dei requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari di cui all'articolo 51, paragrafo 1, secondo comma, del medesimo regolamento.

Controlli Amministrativi: verifica della conformità dei criteri di ammissibilità relativa a tutti gli elementi che è possibile e appropriato controllare con mezzi amministrativi così come definito nell'articolo 11 del regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011.

Controlli in loco: verifica del rispetto degli obblighi e degli impegni assunti dal beneficiario attraverso controlli aziendali così come definiti nel regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011.

Fascicolo Aziendale cartaceo ed elettronico: il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR n. 503/99, art. 9, comma 1) riepilogativo dei dati aziendali, è stato istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. n. 173/98, art. 14, comma 3) per i fini di semplificazione ed armonizzazione. Il fascicolo aziendale cartaceo è l'insieme della documentazione giuridica probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico. Il fascicolo aziendale, cartaceo ed elettronico, (di seguito "fascicolo aziendale"), costituisce atto presupposto per la presentazione delle istanze alla Pubblica Amministrazione.

Elenco Domande: l'elenco delle domande rilasciate nel portale SIAN che ciascun C.A.A. (Centro di Assistenza Agricola) deve inviare ai Servizi regionali preposti all'attuazione delle singole Misure del P.S.R. Molise 2007/2013. L'elenco deve necessariamente contenere l'indicazione delle generalità del richiedente, il CUAA ed il numero della domanda.

ARTICOLO 3 – AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO

L'Azione A1 "Agricoltura Integrata" di cui al presente bando trova applicazione in tutto il territorio regionale, con esclusione della macro-area A – Poli Urbani. Sono stabilite, comunque, priorità per le aree agricole ricadenti nelle seguenti zone preferenziali:

- Zone vulnerabili ai sensi della Direttiva n. 91/676/CEE, come individuate dalla norme regionale;
- Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) e Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) individuati in applicazione delle Direttive n. 79/409/CEE e n. 92/43/CEE;
- Ulteriori aree protette ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente al momento dell'emanazione dei dispositivi attuativi della presente misura;
- Aree soggette ad erosione e dissesto individuate dagli strumenti di pianificazione e programmazione di assetto idrogeologico (Piani di Assetto idrogeologico, Inventario dei fenomeni franosi, Studio del rischio idrogeologico).

ARTICOLO 4 – SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare del sostegno di cui al presente Bando gli imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del codice civile, che conducono, in forma singola o associata, aziende collocate sul territorio regionale.

ARTICOLO 5 – CONDIZIONI E REQUISITI PER L'AMMISSIBILITA'

Ai fini del presente Bando sono ammesse a beneficiare dei premi solo le colture per le quali esiste uno specifico disciplinare di produzione agricola integrata approvato a livello regionale, elencate nella tabella sotto riportata:

Culture arboree	Culture cerealicole	Culture industriali	Culture orticole
vite, olivo, pesco, albicocco, susino, ciliegio, melo, pero, actinidia	frumento duro, frumento tenero, orzo, avena, farro, triticale, mais, sorgo	barbabietola da zucchero, pomodoro	patata, peperone, porro, asparago, sedano, spinacio, zucchini, insalate, basilico, prezzemolo, rucola, cipolla, aglio, finocchio, cavolfiore, cavolo broccolo, cavolo cappuccio, cavolo verza, cavolo rapa, carciofo, melone, cocomero

L'ammissibilità al sostegno è subordinata, oltre che all'assunzione ed al rispetto degli impegni agroambientali volontari descritti nei DPI di riferimento, anche al possesso dei requisiti minimi sotto indicati:

- iscrizione nei registri INPS e C.C.I.A.A., ramo agricoltura;
- legittimo possesso e la libera disponibilità dei terreni oggetto dell'impegno;
- il soggetto richiedente non deve risultare beneficiario di un premio eventualmente concesso ai sensi del precedente Bando emanato per l'attuazione dell'Azione 1 "Applicazione delle tecniche dell'Agricoltura Integrata", approvato con determinazione del Direttore Generale/Autorità di Gestione del 14 aprile 2010, n. 119 e s.m.i.;
- costituzione e/o aggiornamento del "fascicolo unico aziendale", come previsto dal D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503;
- ottemperanza ai requisiti di condizionalità obbligatori ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 nelle modalità stabilite dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Molise del 26/02/2010, n. 41;
- possesso di una SAU aziendale pari o superiore a 2 Ha;
- possesso del registro aziendale delle operazioni, comprensivo delle schede di magazzino e del piano di fertilizzazione annuale;
- possesso del risultato delle analisi dei terreni riferite al primo anno dell'impegno;
- possesso della certificazione relativa alla taratura delle macchine irroratrici aggiornata in funzione dell'avvio dell'impegno.

ARTICOLO 6 – DESCRIZIONE DELL'AZIONE E TIPOLOGIA DI IMPEGNI

L'azione attiva un sostegno diretto pluriennale per quelle aziende che si impegnano per un periodo di 5 anni ad attuare tecniche di agricoltura integrata su tutta la SAU-aziendale, secondo quanto definito nei Disciplinari di Produzione Integrata (D.P.I.), parte integrante

del presente bando e costituiti dalle norme tecniche applicative approvate dal Servizio Fitosanitario della Regione Molise con determinazioni dirigenziali del 12 gennaio 2011 n. 1 (tecniche agronomiche) e n. 2 (difesa integrata), pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise del 1 febbraio 2011, n. 2.

Il periodo di impegno previsto è di 5 anni; il sostegno è calcolato in maniera diversificata per le diverse colture oggetto dei D.P.I. sulla base del diverso impatto che l'agricoltura integrata ha sulla riduzione del reddito aziendale.

Le aziende beneficiarie sono tenute ad adeguarsi agli aggiornamenti dei D.P.I. che entreranno in vigore durante il periodo di impegno; inoltre, per le annualità che ricadono nel successivo periodo di programmazione le aziende beneficiarie potrebbero essere assoggettate ad impegni aggiuntivi eventualmente disposti dai nuovi documenti programmatori per l'Azione di che trattasi.

Nel caso di approvazione di D.P.I. riferiti a nuove colture, l'obbligo di adesione delle superfici investite con le colture oggetto dei nuovi disciplinari si applica a partire dalla prima annata agraria successiva a quella di approvazione.

Oltre alle prescrizioni previste nei D.P.I. il beneficiario deve rispettare gli impegni connessi con il regime di condizionalità di cui al Reg. (CE) n. 73/2009, così come stabiliti dai relativi provvedimenti nazionali e regionali di attuazione in vigore durante il periodo di 5 anni sopra citato.

Il beneficiario si impegna alla corretta tenuta del registro (compilazione del Registro delle Operazioni e conservazione dei documenti giustificativi di spesa), ad una manutenzione annuale delle macchine irroratrici, a predisporre un piano di fertilizzazione redatto sulla base delle esigenze nutrizionali delle colture, della riduzione del quantitativo di fertilizzanti apportabili (per l'Azoto tale riduzione deve essere pari a non meno del 30%) e della limitazione delle epoche di distribuzione, nonché ad effettuare l'analisi del terreno al 5° anno del periodo di impegno.

Tutti gli impegni previsti dall'Azione e determinati dai D.P.I. hanno una durata di 5 anni consecutivi e devono essere applicati a tutta la superficie agricola utilizzabile (SAU) aziendale, incluse le superfici coltivate con colture non oggetto di premio.

Le particelle catastali oggetto dell'impegno iniziale non possono essere sostituite nel corso del quinquennio. Se nel corso dei 5 anni di impegno la superficie subisce una diminuzione superiore al 20% di quella impegnata, si pronuncia la decadenza totale dal beneficio, con conseguente obbligo di restituzione delle somme percepite. Qualora la diminuzione sia relativa ad una percentuale pari od inferiore al 20%, si procede al recupero delle somme corrispondenti; nel caso di ampliamento delle superfici aziendali non sono riconosciuti pagamenti aggiuntivi, pur sussistendo l'estensione degli obblighi assunti anche alle nuove superfici acquisite.

L'inosservanza anche parziale degli impegni sopra riportati comporta l'applicazione di riduzioni dell'importo del sostegno concesso, fino alla decadenza e conseguente obbligo di restituzione delle somme già percepite maggiorate dei relativi interessi. La verifica del rispetto degli impegni assunti dal beneficiario è ottenuta attraverso controlli in loco così come definiti nel regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011.

ARTICOLO 7 – TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per la presentazione delle domande gli imprenditori devono utilizzare unicamente il modello fornito da AGEA, che va inoltrato per mezzo del portale SIAN tramite i CAA autorizzati. Questi ultimi, con l'inoltro della domanda certificano di aver verificato che, pena l'esclusione, la stessa è stata firmata dal richiedente, che presenta i requisiti di ammissibilità e che tutta la documentazione è custodita nel fascicolo del produttore a disposizione per i controlli da parte degli Organi competenti.

Le domande, regolarmente compilate in ogni parte, vanno presentate entro il **16 maggio 2011** in conformità con l'articolo 8 del regolamento (CE) n. 65/2011 e sulla base delle disposizioni fornite da AGEA.

Eventuali domande di modifica, ai sensi degli articoli 14 e 25 del Regolamento (CE) n. 1122/2009 della Commissione del 30 novembre 2009 possono essere presentate, sempre tramite il portale SIAN, entro il **31 maggio 2011**.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 23 del sopra citato Reg. (CE) n. 1122/2009, le domande di aiuto iniziali e le eventuali istanze di modifica presentate tardivamente vanno considerate ricevibili fino alla data massima del **10 giugno 2011**, previa applicazione della penalità prevista, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo.

Sono, invece, irricevibili le istanze, sia iniziali che di modifica, inoltrate a mezzo del portale SIAN oltre la data limite del **10 giugno 2011**.

Eventuali domande di revoca parziale, ai sensi dell'art. 25 del Reg. (CE) n. 1122/2009, possono essere presentate anche in date successive a quelle sopra riportate a condizione che non siano state comunicate al richiedente eventuali irregolarità o intenzione di effettuare un controllo in loco.

Ai fini del rispetto dei termini sopra citati fa fede la data dell'inoltro telematico della domanda per mezzo del portale SIAN (protocollo Agea).

I Centri di Assistenza Agricola (CAA autorizzati) devono far pervenire l'elenco delle domande rilasciate al portale SIAN entro il **30 giugno 2011** presso l'Assessorato Regionale all'Agricoltura – Foreste – Pesca Produttiva.

E' facoltà della Regione richiedere in ogni momento al CAA in copia cartacea la documentazione acquisita al fine di comprovare requisiti di accesso e priorità relativamente alle domande di che trattasi.

Per le annualità successive alla prima il beneficiario è tenuto a presentare una domanda di pagamento (domanda di conferma) per l'aggiornamento annuale degli impegni, che costituisce il presupposto per la liquidazione dell'aiuto nell'anno di riferimento. In caso di mancata presentazione, o di presentazione oltre il termine ultimo stabilito annualmente con provvedimento regionale, della domanda di conferma si procederà secondo quanto previsto al successivo Articolo 12.

ARTICOLO 8 – DOTAZIONE FINANZIARIA

Per le annualità che ricadono nell'attuale periodo di programmazione (2007/2013), la dotazione finanziaria è assicurata dalle somme eccedenti gli oneri determinatisi a seguito del precedente Bando relativo alla medesima Azione 1, rispetto alla somma complessiva di € 11.500.000,00 stanziata con il provvedimento direttoriale del 14 aprile 2010, n. 119 e s. m. i. .

Qualora la risorsa finanziaria risultasse insufficiente a soddisfare la totalità delle richieste, l'Autorità di Gestione si riserva di emanare eventuali provvedimenti finalizzati ad aumentare la dotazione finanziaria di cui sopra, fino al totale soddisfacimento delle istanze ammissibili.

Le successive annualità potranno essere finanziate subordinatamente allo stanziamento, nell'ambito del prossimo periodo di programmazione (2013/2020), delle risorse economiche necessarie per assicurare la continuità degli impegni pluriennali assunti.

ARTICOLO 9 – AGEVOLAZIONI PREVISTE

I pagamenti sono erogati annualmente per compensare i costi aggiuntivi e/o minori ricavi derivanti dall'adesione alla presente Azione 1. La modulazione dei pagamenti per ettaro è strettamente legata alla tipologia colturale, come rappresentato nella seguente tabella:

COLTURE	Importo max (euro/ha)
VITE	400
OLIVO	200
FRUTTICOLE	420
CEREALI	100
BIETOLA	120
POMODORO DA INDUSTRIA	220
ORTIVE	280

La metodologia per il calcolo dei premi, riportata nell'Allegato 4 al PSR 2007 – 2013 della Regione Molise, si basa sull'analisi dei maggiori costi e dei minori ricavi conseguenti all'applicazione degli impegni dell'agricoltura integrata. Tale analisi è stata effettuata sulle diverse colture ed ha prodotto il dimensionamento dell'aiuto, che risulta diversificato a seconda della coltura coltivata.

Tutte le particelle dichiarate sono considerate eleggibili ed ammesse a pagamento in base all'effettivo utilizzo o macro-utilizzo determinato dal Sistema Informativo Territoriale AGEA, al netto delle relative tare.

Gli importi complessivi per azienda che non superano 30.000,00 Euro saranno corrisposti per intero, mentre per i pagamenti che superano tale somma sarà effettuata una riduzione del 50% calcolata sull'eccedenza.

I pagamenti relativi alla presente Azione non sono cumulabili, per il medesimo terreno, con quelli previsti dalle altre Azioni facenti parte della misura 2.1.4 "Pagamenti Agroambientali" del P.S.R. 2007 – 2013 della Regione Molise.

Per le superfici coltivate ad ortofrutticoli di agricoltori soci di OP riconosciute ai sensi del Reg. (CE) n. 2200/96 e successive modifiche ed integrazioni, nei casi in cui il Programma Operativo dell'OP preveda l'erogazione di premi per le pratiche di lotta integrata, la misura 2.1.4 del PSR non interviene. Il campo di intervento della misura sarà quindi limitato all'erogazione dei premi per altre coltivazioni, non ortofrutticole, praticate dall'Azienda e ammissibili al sostegno.

ARTICOLO 10 – CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE

Per la selezione degli interventi e la definizione delle graduatorie di finanziamento, a ciascuna domanda pervenuta e ritenuta ammissibile saranno assegnate priorità e punteggi sulla base dei requisiti posseduti, secondo le modalità di cui ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella sua prima riunione tenutasi il 9 maggio 2008 e riportati nella tabella seguente.

Criteri di selezione		Punti
1	aziende con superficie ricadente prevalentemente in zone vulnerabili ai sensi della Direttiva n. 91/676/CEE, come individuate dalla norme regionale	20
2	aziende con superficie ricadente prevalentemente in zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) e Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) individuati in applicazione delle Direttive n. 79/409/CEE e n. 92/43/CEE	15
3	aziende con superficie ricadente prevalentemente in ulteriori aree protette ai sensi della normativa nazionale e regionale (Elenco Ufficiale Aree Protette – EUAP) vigente al momento dell'emanazione dei dispositivi attuativi della presente misura	25
4	aziende con superficie ricadente prevalentemente in aree soggette ad erosione e dissesto individuate dagli strumenti di pianificazione e programmazione di assetto idrogeologico (Piani di Assetto idrogeologico, Inventario dei fenomeni franosi, Studio del rischio idrogeologico).	20

5	Aziende che coltivano le colture di seguito indicate e che le stesse interessano almeno il 10% delle coltivazioni aziendali e comunque investano una superficie minima di ha 1.00.00:	Cereali	1
		Arboree	3
		Industriali (bietola e/o pomodoro)	6
		orticole	10

A parità di punteggio, sarà prioritaria la minore età dei richiedenti (per le persone giuridiche l'età del legale rappresentante).

ARTICOLO 11 – CONTROLLI

I beneficiari sono soggetti ai controlli amministrativi ed in loco previsti nel regolamento CE 65/2011 al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda ed il rispetto degli obblighi e degli impegni volontari assunti. I beneficiari sono obbligati ad assoggettarsi ai suddetti controlli e verifiche, consentendo in qualsiasi momento l'accesso alle superfici aziendali interessate e rendendo disponibile la documentazione necessaria. In particolare dovranno essere immediatamente esibiti su richiesta del soggetto preposto ai controlli il Registro delle Operazioni, nonché l'ulteriore documentazione amministrativo-contabile e fiscale che il beneficiario è tenuto a conservare ed aggiornare. I controlli sono esercitati dall'amministrazione regionale, dal responsabile dei pagamenti e/o da enti/organizzazioni da essi delegati.

Il mancato rispetto degli impegni assunti o il riscontro di difformità tra il dichiarato e l'accertato comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalle vigenti norme, fino alla decadenza dal beneficio con il conseguente recupero delle somme indebitamente percepite, fatte salve le ulteriori sanzioni, di natura anche penale, che potranno essere comminate dalle competenti Autorità nel caso ne ricorrano i presupposti.

ARTICOLO 12 –RIDUZIONI, ESCLUSIONI E SANZIONI

I pagamenti sono assoggettati alle vigenti norme comunitarie, nazionali e regionali riguardanti le sanzioni, le riduzioni e le esclusioni.

In particolare, per quanto riguarda le inadempienze degli impegni stabiliti dal presente Bando si farà riferimento alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, secondo criteri e modalità individuati dalla Giunta Regionale del Molise con deliberazione del 29 giugno 2010, n. 534 (pubbl. BURM del 31 luglio 2010, n. 23).

Il mancato rispetto della condizionalità comporta, invece, l'applicazione di una riduzione e/o l'esclusione dal beneficio in applicazione del D.M. del 22 dicembre 2009, n.30125.

ARTICOLO 13 –TRASFERIMENTI DI AZIENDA

Il trasferimento dell'azienda è consentito a condizione che il subentrante prosegua nell'impegno assunto dal cedente per la durata necessaria a completare il quinquennio avviato con la domanda iniziale; in tal caso il subentrante ha l'obbligo di comunicare tempestivamente all'Assessorato Regionale Agricoltura – Foreste – Pesca Produttiva la variazione intervenuta e l'intenzione a continuare l'impegno.

Nell'ipotesi che il subentrante non sia disponibile alla continuazione degli impegni assunti dal cedente, quest'ultimo è obbligato a rimborsare le somme già percepite.

ARTICOLO 14 – DISPOSIZIONI GENERALI

Il beneficiario si impegna a consentire l'accesso in azienda ed alla documentazione agli organi incaricati dei controlli o su specifica richiesta della Regione Molise in ogni momento e senza restrizioni, a riprodurre e/o integrare la domanda nonché a fornire ogni altra documentazione necessaria secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale relativamente alle misure richieste a premio previste nel PSR

Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione delle domande di pagamento può essere devoluta al giudizio arbitrale ovvero alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 20 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27 febbraio 2007 e successive modificazioni ed integrazioni. Coloro che intendono utilizzare questa modalità possono presentare un'apposita istanza secondo le disposizioni della Circolare AGEA n.17 del 6 Aprile 2011.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso pubblico si rinvia alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.